

Il popolo albanese acclama all'Italia e invoca dal Duce giustizia e protezione

igi
i, 8.
esteri
ente il
s, esat
delaz
zione

Mediterraneo levantino, fuori dell'Asia minore, fuori dell'Africa? Dico e ripeto che Valona italiana era l'unico presidio della libertà albanese.

Parole scritte nel 1920. Si mediti con un minimo di attenzione la realtà dei fatti nell'anno di grazia 1939.

Basta leggere, anche di stuggita qualcuno degli acidissimi e irritanti commenti francesi e... trattative in corso tra Londra, Parigi, Varsavia, Mosca e Bucarest... Non è detto tutto? Non c'è il disegno chiaro, identificabilissimo della trappola, che con tenacia degna di miglior causa le due grandi antagoniste della nostra storia e della nostra politica, vanno tentando, dominate dallo spettro della paura e della spada della giustizia?

Ci si guardi intorno con l'ausilio del più elementare atlante scolastico: Gibilterra, Corsica, Tunisia, Suez, costa dell'Asia Minore, Mosul, Malta, Candia, Cipro, Corfù... Quanta storia italiana, quanta grandezza italiana nei secoli! Venezia, Genova, Amalfi: bandiere di repubbliche marine, italiane: leoni di San Marco e balzanti rilievi di San Giorgio sui castelli delle Cicladi e delle Echinadi.

Il discorso potrebbe essere lontano. Ma ora, la storia di Roma e d'Italia, è viva in tutti i suoi splendori: torna ad essere vivente ed attuale perché dietro di essa, non c'è più, signori francesi, il popolo di morti, caro al vostro crepuscolare Lamarine e creduto a pochi chissà per pio desiderio politico: c'è un'Italia che è fortunatamente rappresentata per molti una remota sconosciuta regione. Finirete a conoscerla.

Non ci lasceremo straziarne dal Mediterraneo. La nostra storia ci impone di riprendere le vie maestre e fatali: dicono, fatali, perché è veramente destino d'Italia di esser signora e suprema dominatrice del suo mare. Chi potrà contrastare il cammino? E' scritto — e noi ne siamo certissimamente convinti — che la giustizia si compirà fino in fondo e ritornerà sovrana sulle vie maestre del diritto e della ragione. Non sono da portare in campo i ricorsi del Vico, che sarebbero già probatori: ma è da meditare la verità della sorte dei popoli. Ai giovani, ai virili, i vecchi e decadenti popoli devono cedere il passo. E questa è legge di vita.

Nel grande quadro degli avvenimenti del secolo, questo dell'Albania non è che un episodio: significativo, determinante anche, ma soltanto episodio. E' un passo di quella marcia di ascesa che Mussolini ha iniziato nell'ottobre 1922 e che tutta la Nazione compie oggi concorde serrata in legioni spiritualmente e materialmente preparate ad ogni prova.

Le tappe di questa ascesa sono segnate dal genio del Duce, quando e come sia necessario: sono nella Sua mente, preordinate e irrimovibili. E il popolo italiano sente, nella infallibilità umana di chi lo guida la saldezza di un comando che conduce soltanto alla vittoria. Sa che l'Italia andrà oltre ogni ostacolo: raggiungerà tutti gli obiettivi.

C'è chi piange... Ma sono lacrime d'ira, non di pietà. Sono le lacrime di coloro che hanno disprezzato il piano delle madri curvate su innumerevoli tombe a chiedere perché la Vittoria venisse mutilata, perché il sacrificio cosciente ed entusiasta di tante fiorenti vite venisse tradito da un pugno di barattieri.

E' giusto che la Nemesi colpisca chi ha fatto dell'olocausto altrui un mercato vile e ha inchiodato la pace sul tavolo di Versailles. E' giusto che il pianto degli innocenti sia redento dal volo di una Vittoria tutta luce solenne e i cieli d'Europa a portare finalmente la legge e il comando di una giustizia vera.

Per attuare questa legge è sorto il Fascismo e ha vinto: nel nome augusto di Roma sarà compiuto interamente il presagio vergiliano:

«Tu regere imperio populos, omne memento».

La nostra fede è sicura.

a. g.

L'Ambasciatrice di Spagna tra i gloriosi feriti

NAPOLI, 8. L'ambasciatrice di Spagna signora Garcia Conde, giunta ieri sera nella nostra città accompagnata dalla principessa Pia Colonna, da funzionari del Ministero degli Esteri e da ufficiali della sanità militare, si è recata stamane a Caserta dove ha visitato in quell'ospedale un centinaio di legionari della Spagna feriti. L'ambasciatrice ha distribuito doni, prendendo vivo interesse ai balzi reduci. Nel pomeriggio visiterà a Napoli i legionari ricoverati negli ospedali militari «Ascalesi» e dello Scudillo.

Le delizie elettorali vigenti a Marsiglia

AIX EN PROVENCE, 8. Significativi episodi della corruzione del sistema elettorale e parlamentare francese sono stati rivocati in occasione di un processo per frode che si sta svolgendo dinanzi alla Corte d'Appello di Aix en Provence. E' stato constatato che a Marsiglia era consuetudine, durante le elezioni, di costituire gli uffici di votazione senza convocare gli elettori, di fare distinzioni tra i voti e i costi, di assegnare alla proporzione inverosimile del 88 per cento, di ricevere a bastonate quelli ingenui elettori che avessero preteso di controllare le liste elettorali e di minacciare perfino con la pistola quei cittadini che avessero osato deporre nell'urna voti falsi.

La nemine di venti senatori

ROMA, 8.

S. M. il Re ed Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato i seguenti senatori:

ARNONI avv. FORTUNATO TOMMASO, nato a Corno (Cosenza) il 23 dicembre 1879. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato commissario prefettuale e podestà del Comune di Cosenza per vari anni. Presidente del consiglio di amministrazione della Valle Crati e commissario della colonia albanese di Cosenza. E' stato inoltre membro della Corporazione per la provincia di Cosenza e rappresentanza delle Casse di Risparmio. Attualmente è commissario dell'ospedale civile di Potenza.

ASLANI avv. ANTONIO, nato a Milano il 14 marzo 1868. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato sottosegretario di Stato al Tesoro ed alle Finanze durante gli anni 1914-1917.

BENEDUCE prof. ALBERTO, nato a Caserta il 29 marzo 1877. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato ministro del lavoro e della pubblica istruzione e della Legazione a Berlino.

BIANCHINI avv. GIUSEPPE, nato a Cremona il 15 febbraio 1878. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato sindaco di Cremona e consigliere provinciale di Stato al Ministero delle Finanze e già presidente della Confederazione nazionale delle corporazioni di artigiani e commercianti.

BOROMEO D'ADDA FEBIO, nato a Milano il 14 gennaio 1871. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato sindaco di Milano e consigliere provinciale di Milano.

DONZELLI BENIAMINO, nato a Treviso il 29 giugno 1863. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. Industriale della carta e del vetro. E' presidente della Banca di Treviso e consigliere comunale di Treviso.

FERRETTI avv. GIACOMO, nato a Roma il 12 agosto 1882. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato consigliere comunale di Roma e consigliere provinciale di Roma.

GAI SILVIO nato a Roma il 5 agosto 1873. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato consigliere comunale di Roma e consigliere provinciale di Roma.

GEREMICA avv. ALBERTO, nato a Napoli il 14 ottobre 1883. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. Fu assessore comunale e sindaco di Napoli e successivamente consigliere regionale nello stesso Comune. E' stato inoltre commissario dell'Istituto orientale di Napoli.

MARAVIGLIA avv. MAURIZIO, nato a Padova il 17 gennaio 1877. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. Fu assessore comunale e sindaco di Padova e successivamente consigliere regionale nello stesso Comune. E' stato inoltre commissario dell'Istituto orientale di Napoli.

MARIOTTI avv. ALESSANDRO, nato a Pano (Pesaro) il 23 aprile 1878. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. Fu sindaco di Pano per 12 anni ed è podestà dello stesso comune dal luglio 1938.

MORISANI prof. TEODORO, nato a Napoli il 1. febbraio 1874. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato segretario alla presidenza della Camera. E' stato vice presidente e poi presidente dell'amministrazione provinciale di Napoli dal 1922 al 1937.

ORANO prof. PAOLO, nato a Caserta il 15 giugno 1875. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

QUILICO avv. CARLO ALBERTO, nato a Pinerolo (Asti) il 21 novembre 1870. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

SERPIERI prof. dott. ARIGO, nato a Bologna il 5 gennaio 1877. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione e della Legazione a Berlino.

THIGONA avv. EMANUELE, nato a Firenze il 16 luglio 1878. Deputato al Parlamento per la 23 e 24 Legislatura. E' stato ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

putato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. Cavaliere al merito del Lavoro è presidente della Banca Alfa Romeo e dell'Anonima Fondiaria. E' amministratore delegato della società Anonima Ediziona di Roma. E' stato sottosegretario di Stato alle Corporazioni ed ha ricoperto e ricopre numerose ed importanti cariche pubbliche.

TULLIO avv. FRANCESCO, nato a Udine il 19 settembre 1877. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato combattente durante la guerra e ha ricoperto la carica di direttore della prefettura di Udine. E' stato presidente della provincia di Udine e presidente della Federazione degli agricoltori del Friuli. Attualmente è consigliere del Consiglio provinciale di Udine e membro della Corporazione dei tessili.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

VALERIO ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VARI ERCOLE nato a Gallarate (Novara) il 16 giugno 1868. Deputato al Parlamento per la XXVII, XXVIII, XXIX legislatura. E' stato consigliere comunale di Gallarate e consigliere provinciale di Novara.

VINCI prof. GAETANO, nato a Messina il 24 settembre 1874. Deputato al Parlamento per la XXVII e XXIX legislatura. Volontario di guerra. Ha ricoperto la carica di professore di fisiologia nella R. Università di Messina, nonché rettore di quell'Ateneo. E' presidente del comitato fascista di Messina e non è meno presidente della R. Accademia Peloritana. E' socio ordinario della R. Accademia delle scienze di Torino.

I 6 villaggi per i mussulmani della Libia

TRIPOLI, 8.

Nel piano di colonizzazione in corso è prevista la costruzione di sei villaggi destinati ai mussulmani della Libia. Essi sono: Mensura (Vittorio), villaggio situato nei pressi di Apollonia; Chadra (Verde), villaggio in località Geri; Geri (Verde), villaggio in località Geri; Geri (Verde), villaggio in località Geri; Geri (Verde), villaggio in località Geri; Geri (Verde), villaggio in località Geri.

Il gigantesco fiasco di Ciang Kai Scek

TOKIO, 8. La cosiddetta grande offensiva annunciata da Ciang Kai Scek per il primo aprile è miseramente fallita. Il generalissimo cinese tenta di nascondere questo fiasco gigantesco lanciando la notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

La notizia che per il 10 corrente un'altra grande offensiva verrà sferrata su tutti i fronti della Cina centrale e meridionale. Egli persegue il triplice scopo di rinforzare i contingenti di truppe delle varie province, ristabilire le armate comuniste nei territori più importanti ed eliminare i banditi.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Udinese B - Littorio

(Oggi al Littorio, alle ore 15)

Per il campionato di prima divisione si è disputato il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Udinese B - Littorio

(Oggi al Littorio, alle ore 15)

Per il campionato di prima divisione si è disputato il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

Il primo incontro tra i due club bianchi-neri udinesi. Gli ospiti hanno vinto con un gol a zero.

BUONA PASQUA

1939 XVII

MANZANO FRANCESCO
VINI
Udine, via Marsala, 24

RADIOFONIA FLOREANI
UDINE - Via Pascoletti 28
INCARADIO
ONDA - STABILE
WATT - RADIO

CALZOLERIA TRIESTINA
Ultimi modelli

CALZOLERIA TRIESTINA
Prezzi imbattibili

CALZOLERIA TRIESTINA
Incomparabile assortimento

AL CORREDO
Piazza Mercatino
NEGOZIO PIZZI
Via Paolo Canevari 19
di BONATTI NICOLÒ

MAGAZZINO Alle 6 Porte
UDINE - Via Cavour
Tel. 14.21

CASA UNIFORMI FASCISTE
Via Cavour

LA COMBUSTIBILE
di G. DEL FABBRO
UDINE
Via Antonio Caccini 22
Tel. 6.86

Diana & Romanelli
v. Teobaldo Ciconi 12-18
Tel. 6.55

FIOCCO GIUSEPPE
Corriere Autotrasporti
UDINE
Viale Stazione 21 a
Tel. 7.09

G. B. Storti
MOLINO - PASTIFICIO

CALZOLERIA C. BRUNI
Calzature donna, uomo e bambino

ANGELO COLUSSI
Discottificio Pasticcieri
Venezia, Milano, Trieste
UDINE
Augusti

Albergo (Ristorante) ANCORA D'ORO
UDINE
Prop. Pietro Wernitz
Augusti
alla Spina, Cilestola

LA RADIOTECNICA
Ing. A. Nota
UDINE
Apparecchi radio di classe, Cinema sonori

S. A. F.
società Autoindustriale Friulana
Via Crispi 7 - UDINE

AUTORIMESSA CENTRALE
V. BRAGGION
UDINE, via Paolo Canevari
Tel. 6.64

Grandi Magazzini Mocenigo
Cappelli, calzature, ombrelli, articoli sport, ecc.
tel. Articoli sport, ecc.

FERRI ALDO
Agenzia Automobili
LANCIA
UDINE - via Donelli 57
Tel. 7.73

G. B. Storti
MOLINO - PASTIFICIO

PIGNAT
Articoli fotografici
VIA RAUSCEDO
VIA MANIN

Bar Odeon
Fascisti - Focaccia
Columbe - NOTTA
Spuntino - liquori
assortiti

PANIZZA
Il cappello di lusso
Esclusivista
Cappelleria DUNATI
Via Vittorio Veneto
(Pal. Odeon)

F.lli G. & F. Romanut
Via Spilimbergo, 12
UDINE

S. Comis & C.
fondo Mercatovecchio
Esclusiva della marca
dei cappelli:
BORSALINO TRIONFO
BARRISIO
EXCELSIOR

Caffè Contarena
di
QUINZIANO CONTRO

E. BURRA
Sport - Macchine cucire
CICLI BIANCHI
Mercatovecchio 18 A

F. MONTERISI
Moderna lavorazione dei capi
Via Cavour 2
Tel. 10.43 - UDINE

"ALLA BUONA VITE"
Vini
del Coll. di Rosazzo
Conduttore
ROBERTO ROSSO

Pasticceria Gelateria M. SOMMARIVA
Via Vittorio Veneto 6-8
Via Biadino
(Pal. Municipale)

AUTOTRASPORTI Villotta & De Frè
Via Marsala 28-30
Tel. 7.49

E. Ortolani
Macchine per ufficio
Piazza Duomo
Tel. 4.20